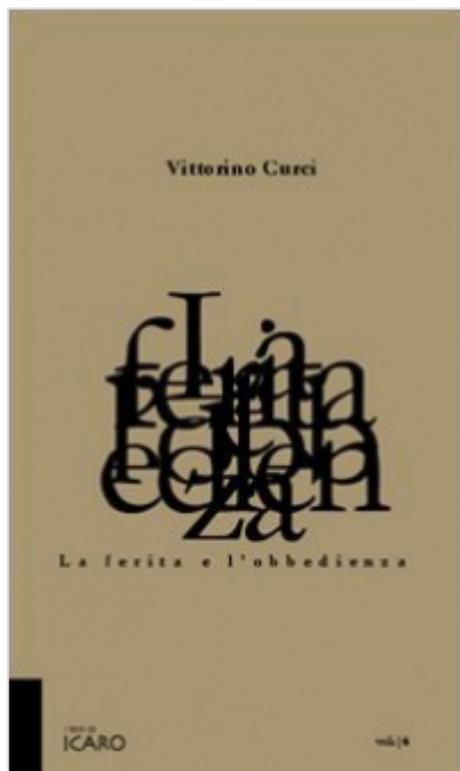


## POESIA

## LA FERITA E L'OBEDIENZA

di *Vittorino Curci*

“Eravamo partiti con l’idea di costruire un luogo di sintesi tra scrittura poetica e riflessione sul fare poesia. Una scommessa difficile. Non sempre il poeta ha la capacità di decodificare il processo ispirativo. Non sempre c’è maturità riflessiva o voglia di muovere le carte e trovarci dentro i nomi delle cose. Con questo sesto libro in collana troviamo compimento alla nostra aspettativa. C’era questa sera quiete di vento, un uliveto mostrava i fuochi, l’essenza della sua natura faceva un fumo odoroso denso, bianco. Ho pensato a questo lavoro di Vittorino Curci. Al suo commentare! Ragionare, citare, studiare... Ho pensato al poeta palestinese Mahmud Darwish che diceva “non esiste un’egemonia, un centro della poesia, né una periferia. La poesia ha messo in atto una sua globalizzazione in cui non esiste un nord contro un sud, non ci sono superpotenze né piccoli paesi. Esplode come i funghi che spuntano dappertutto, persino sulla sabbia”. (Mauro Marino).

## L'AUTORE

Vittorino Curci (1952) è nato e vive a Noci, in provincia di Bari. Collabora alla rivista Nuovi Argomenti e ha pubblicato diversi libri di poesia tra cui “La stanchezza della specie” (2005) e “Un cielo senza repliche” (2008) editi da LietoColle. Nel ‘99 ha vinto il Premio Montale per la sezione “Inediti”.

Editore: **I LIBRI DI ICARO**Formato: **12×19.5**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **31/10/2008**ISBN: **9788895377186**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA